

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G06521 del 08/06/2016

Proposta n. 8650 del 08/06/2016

Oggetto:

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., progetto "Ampliamento sito estrattivo", Comune di Castrocielo (FR), località Capo D'Acqua-Cantagalli Proponente Società DE MARCO srl Registro elenco progetti n. 145/2011

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., progetto "Ampliamento sito estrattivo", Comune di Castrocielo (FR), località Capo D'Acqua-Cantagalli
Proponente Società DE MARCO srl
Registro elenco progetti n. 145/2011

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.I della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad:

- istituire la Direzione Regionale "Governo del ciclo dei rifiuti";
- affidare ad interim la medesima direzione al direttore della direzione regionale "Territorio, urbanistica, mobilità" Arch. Manuela Manetti fino all'espletamento delle procedure per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti";

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

Vista la Determinazione n. G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti";

Visto l' Atto di Organizzazione n. G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con cui viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo

integrato dei rifiuti”, Ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione regionale;

Dato Atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 30/05/2011, acquisita con il prot.n. 239504 del 01/06/2011, con la quale la proponente Società De Marco srl ha trasmesso alla competente struttura della Regione Lazio in materia di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto “Ampliamento sito estrattivo” in località Capo D’Acqua-Cantagalli” del Comune di Castrocielo (FR), ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con note prot.n. 279171 del 23/06/2011 e prot.n. 136584 del 09/04/2013, al fine di consentire il completamento dell’istruttoria di V.I.A., è stato richiesto alla società proponente la trasmissione dell’autorizzazione paesaggistica e del Nulla Osta relativo al Vincolo Idrogeologico;

Considerato che con nota prot.n. 138835 del 15/03/2016 è stato comunicato alla Società proponente, che la mancata trasmissione dell’autorizzazione paesaggistica e del N.O. Vincolo Idrogeologico entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della nota stessa, avrebbe determinato l’archiviazione del procedimento;

Preso atto che la Società proponente non ha ottemperato a quanto richiesto dallo scrivente Ufficio V.I.A. con le sopraccitate note;

Considerato quindi di non dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di procedere all’archiviazione dell’istanza relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale riguardante il progetto “Ampliamento sito estrattivo”, Comune di Castrocielo (FR), località Capo D’Acqua-Cantagalli, per le motivazioni sopra evidenziate;

di trasmettere, la presente determinazione al proponente, al Comune di Castrocielo ed alla Provincia di Frosinone;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Ufficio V.I.A..

Il Direttore ad interim
Arch. Manuela Manetti